



... dalla biblioteca per te! Novità 16-31 ottobre

Città di Valdagno
Assessorato alle Attività culturali ed eventi

Valdagno
Rete Biblioteche Vicentine

LIBRI A MERENDA

LETTURE AD ALTA VOCE PER BAMBINI **DA 3 A 7 ANNI**
A CURA DEI LETTORI VOLONTARI DELLA BIBLIOTECA

MARTEDÌ 11/10 UN BEL CARATTERE AIUTA A LEGGERE MEGLIO CON MARTA SPILLER
SETTIMANA NAZIONALE DELLA DISLESSIA

MARTEDÌ 25/10 FANTASMI, MOSTRI ED ALTRE STRANE CREATURE CON CRISTINA GRIMALDA
HALLOWEEN

MARTEDÌ 8/11 AMICI PELUCHE CON MARTA SPILLER

MARTEDÌ 22/11 NEVE E PUPAZZI CON CRISTINA GRIMALDA
A SEGUIRE LABORATORIO: PREPARIAMO GLI ADDOBBI DI NATALE PER LA BIBLIOTECA!!!

MERCOLEDÌ 23/11 "UNA NOTTE IN BIBLIOTECA" CON CATERINA SOPRANA
SETTIMANA NAZIONALE NATI PER LEGGERE
PORTA IL TUO PELUCHE IN BIBLIOTECA PER FARGLI TRASCORRERE UNA NOTTE MAGICA IMMERSO NELLA LETTURA !

MARTEDÌ 6/12 I PIÙ BEI LIBRI DEL 2022 CON CATERINA SOPRANA

MARTEDÌ 20/12 MAGICO NATALE CON CRISTINA PRETO

TI ASPETTIAMO ALLE 17
SU PRENOTAZIONE 0445-424545 - PRESTITO@COMUNE.VALDAGNO.VI.IT

COMUNE DI VALDAGNO
Direzione Segreteria Generale e Controlli - Biblioteca Civica Villa Valle
V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it

Con il Patrocinio di:



Organizzato da:



PRESENTANO



PARTECIPA ANCHE TU!

Unisciti al nostro gruppo e crea il tuo quadrato in maglia 50x50 cm, a ferri o uncinetto: darà vita alle coperte per l'evento Viva Vittoria

Tutti i Mercoledì | ore 16:00
Nella Sala del Caminetto della Biblioteca di Valdagno.
Sarà un modo per intrecciare nuove amicizie e per ascoltare letture

Per info Whatsapp a:
Caterina 348 7926115
Elena 333 3622036



CENTRO DI RACCOLTA QUADRATI
La Biblioteca Civica farà da punto di raccolta per chi realizza il quadrato, o i quadrati, a casa.

www.vivavittoria.it



Viva Vittoria Vicenza



[vivavittoria_vicenza](https://www.instagram.com/vivavittoria_vicenza)

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



Andreas Steinhöfel, **Il centro del mondo**, La nuova frontiera



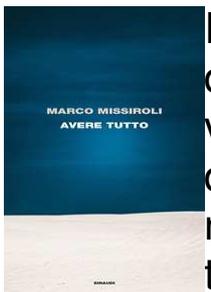
Il centro del mondo, per il diciassettenne Phil, è la biblioteca della sua grande casa, dove le storie cominciano e finiscono, o forse è la sua famiglia, o forse è Nicholas, il Maratoneta, con cui sperimenta tutto il desiderio, la passione e la sofferenza del primo amore. Ma in fondo, ciò a cui davvero aspira Phil è uno sguardo più ampio sul mondo, aperto sull'infinito. Il centro del mondo racconta l'amore e l'incomunicabilità come due facce della stessa medaglia. È un romanzo che trascina il lettore in un perfetto meccanismo narrativo in cui i segreti e le bugie si rivelano a poco a poco, lasciando spazio alla sorpresa e all'emozione.

Antonio Scurati, **M: Gli ultimi giorni dell'Europa**, Bompiani



Terzo romanzo della serie bestseller di Antonio Scurati dedicata al fascismo e a Benito Mussolini. Il 3 maggio 1938, nella nuova stazione Ostiense, Mussolini insieme a Vittorio Emanuele III e al ministro degli esteri Ciano attende il convoglio con il quale Hitler e i suoi gerarchi scendono in Italia per una visita che toccherà Roma, Napoli e Firenze. Da poche settimane Hitler ha proclamato l'Anschluss dell'Austria e Mussolini, dopo aver deciso l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, si appresta a promulgare una legislazione razziale di inaudita durezza. Eppure sono ancora molti a sperare che il delirio di potenza dei due capi di Stato possa fermarsi...

Marco Missiroli, **Avere tutto**, Einaudi



I gabbiani a Rimini non urlano mai. In nessuna stagione dell'anno, neanche quando Sandro torna a casa dopo aver vissuto a Milano, e trova suo padre con la testa sempre più dura. Da giovane Nando Pagliarani aveva il torace da nuotatore e un destino interrotto. Ha lavorato sui bus turistici, fatto il ferroviere, posseduto il bar America, ma l'unica voce che dovrebbe esserci sul suo documento d'identità è: ballerino. Perché lui e sua moglie hanno ballato come diavoli, in tutte le competizioni della riviera romagnola. Ballavano per vincere. Anche a Sandro piace vincere, è una malattia di famiglia. Ma la sua danza è pericolosa. Le prime volte al tavolo da gioco era lui il tizio da spennare, poi è diventato lo sbarbato da tenere d'occhio. Quel che è certo è che prima aveva un lavoro stabile e programmava con Giulia un futuro. E adesso? Cos'è rimasto a Sandro, che voleva avere tutto? Cosa rimane a ciascuno di noi, ogni volta che sfidiamo la fortuna?

Melody Razak, **Ascolta la pioggia**, Nord



Delhi, 1947. Alma ha solo quattordici anni quando la nonna la promette in sposa a un ragazzo che lei non ha mai incontrato. Il motivo di quella scelta appare chiaro solo nel momento in cui la ragazza viene ripudiata all'altare: un indovino aveva previsto per lei un futuro di dolore e di violenza, e la nonna voleva proteggerla assicurandole un buon matrimonio. Sopraffatta dalla

vergogna, Alma accetta l'invito di una zia a raggiungerla a Bombay. Tuttavia, il giorno della sua partenza, la città è squassata dalle proteste per la Partizione, che sancisce l'indipendenza dell'India dalla corona britannica e la creazione dello Stato indipendente del Pakistan. Il treno su cui viaggia Alma viene preso d'assalto dai manifestanti e lei si salva per miracolo, ma quelle ore terribili segneranno il suo destino...

Orhan Pamuk, **Le notti della peste**, Einaudi



Nell'aprile del 1901 un piroscafo si avvicina silenzioso all'isola di Mingher. Dall'imbarcazione scendono il dottor Bonkowski - il maggior specialista di malattie infettive dell'Impero ottomano - e il suo assistente. Bonkowski è lì per conto del sultano: sull'isola di Mingher, si dice, c'è la peste. Il morbo viene rapidamente confermato, ma imporre

le corrette misure sanitarie rappresenta la vera sfida, soprattutto quando il corpo del dottor Bonkowski viene trovato senza vita in un vicolo. In un drammatico crescendo la peste dilaga, aumentano le misure di contenimento e così anche le frizioni tra le varie identità dell'isola (e dell'Impero), tra chi le asseconda e chi nega l'esistenza stessa della malattia, o l'efficacia della quarantena, gettando la comunità nelle tenebre di una notte non soltanto sanitaria.

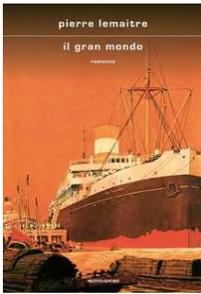
Margaret Atwood, **La vita prima dell'uomo**, Ponte alle Grazie



Una coppia apparentemente moderna, libera, aperta: lei, Elizabeth, colleziona amanti senza che Nate, suo marito, ne soffra veramente; lui stesso frequenta una donna, ma questo non compromette, anzi sembra cementare, la loro unione. L'essenziale, dopotutto, è «poter contare l'uno sull'altra». Ma quando il suo ultimo amante si suicida e Nate

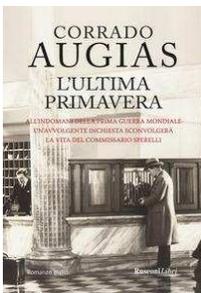
intreccia una relazione con una giovane paleontologa, il mondo di Elizabeth sembra crollare, e la donna viene assalita da domande esistenziali alle quali non riesce a dare risposta. Nate, per parte sua, non sa scegliere tra le due donne, con l'unico risultato di rendere entrambe infelici...

Pierre Lemaitre, **Il gran mondo**, Mondadori



Beirut, 1948. Drammatico e vitale, ironico e feroce, "Il gran mondo" è un'appassionante saga familiare e un romanzo d'avventura dal ritmo inarrestabile. L'autore mescola sapientemente storie d'amore, una serie di omicidi, il profumo dell'esotismo, scandali politici e finanziari, malefatte dell'impero coloniale con colpi di scena fino all'ultima pagina. Con "Il gran mondo" Pierre Lemaitre prosegue la sua opera letteraria dedicata al Ventesimo secolo, inaugurando una nuova trilogia dedicata agli "anni gloriosi" del secondo dopoguerra.

Corrado Augias, **L'ultima primavera**, Rusconi



L'ultima primavera si incentra profondamente sulla figura dell'ex commissario Giovanni Sperelli, fratellastro del dissoluto dandy Andrea Sperelli (protagonista de "Il piacere" di D'Annunzio) col quale più volte dovrà scontrarsi. Nel corso di questa indagine, che si svolge al termine della Prima guerra mondiale, il perspicace e cinico commissario si vede costretto ad affrontare, nei giorni antecedenti la Marcia su Roma, l'appena sorto movimento fascista, mostrando estremo coraggio. Tra le vicende di una storia carica di emozioni, Corrado Augias offre al lettore una ricostruzione storica della vita quotidiana nella capitale degli anni Venti.

Pat Barker, **Il pianto delle troiane**, Einaudi



Dopo il successo di *Il silenzio delle ragazze*, una nuova, straordinaria rivisitazione di uno dei più grandi miti della storia classica. Troia è caduta e i greci, vittoriosi, fremono per rientrare in patria. Per farlo hanno bisogno del buon vento per l'Egeo, che tarda ad arrivare: gli dèi sono offesi poiché il corpo di re Priamo giace insepolto e profanato. I vincitori rimangono così in prossimità della città saccheggiate, insieme alle donne che hanno rapito. La splendida Elena, contesa dai due popoli; Cassandra, che ha imparato a non essere troppo fedele alle proprie profezie; la testarda Amina, con lo sguardo ancora fisso sulle torri in rovina, determinata a riscattare il proprio re; Ecuba la ribelle, che ulula sulla spiaggia silenziosa, quasi volesse risvegliare i morti; e infine Briseide, che porta in grembo il suo futuro: il figlio del defunto Achille. Insieme, stringendo alleanze e facendo leva sulle rivalità tra gli uomini, cercheranno la loro vendetta.

Kerstin Cantz, **La signorina Zeisig e l'amico americano**, Emons



Siamo nel 1963 e la WKP, la polizia criminale femminile di Monaco, riceve una soffiata anonima che porta Elke Zeisig a casa di un ufficiale americano per indagare su presunti maltrattamenti al figlio adottivo della coppia. Ma la notizia degli spari a John F. Kennedy sconvolge gli animi e l'indagine viene sospesa ancora prima di essere cominciata. E quando arriva la notizia della morte del bambino Elke si dedica anima e corpo a scoprire cosa è accaduto. Nel frattempo in un campo fuori Monaco viene ritrovato il corpo di un soldato afroamericano. Che si tratti di un omicidio razziale?

Aurora Venturini, **Le cugine**, Sur



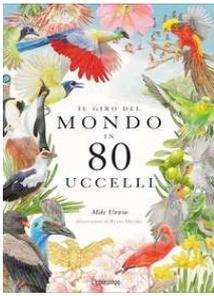
Le cugine racconta la storia della famiglia Riglos, una famiglia disfunzionale, certo, dalla quale gli uomini sembrano essersi dileguati: c'è la madre, un'insegnante in pensione, c'è Betina, «errore della natura», e c'è Yuna, che nonostante abbia dei problemi con il linguaggio è la protagonista e indimenticabile narratrice. La conosciamo quando è solo una ragazzina, testimone arguta e implacabile delle disgrazie che la circondano e la seguiamo fino a vederla diventare una pittrice di successo. *Le cugine* è un romanzo di formazione oscuro e brutale, che guarda là dove il nostro occhio non vuole mai posarsi con una prosa ingenua e crudele in parti uguali, lontana da ogni idea di politically correct, eppure vicinissima a ciò che accade quando la letteratura incontra una sfrenata originalità.

Julia Quinn, **La spia della corona**, Mondadori



Dall'età di dieci anni Caroline Trent è stata affidata a una serie di terribili tutori e ha imparato molto presto che solo un atteggiamento fermo può metterla al riparo dalle loro insidie. Ormai prossima al ventunesimo compleanno, si vede costretta a fuggire dalla casa dell'ultimo tutore, con l'intenzione di rimanere nascosta fino al conseguimento della maggiore età, quando potrà finalmente entrare in possesso della propria fortuna. Ma sul suo cammino compare Blake Ravenscroft, agente del ministero della Guerra, che la rapisce credendola Carlotta De Leon, temibile spia di origini spagnole. Caroline decide allora di sfruttare la situazione a suo vantaggio: tutto sommato, sparire dalla scena per sei settimane potrebbe non essere così male. Dal più imprevedibile degli equivoci, dalla più improbabile delle coppie, potrebbe nascere qualcosa?

Mike Unwin, **Il giro del mondo in 80 uccelli**, L'ippocampo



Un libro illustrato per presentare 80 uccelli dei quattro angoli del mondo, dal passero repubblicano della Namibia che fabbrica estesi condomini multi-nido nel deserto, all'oca indiana che migra sorvolando due volte all'anno l'Himalaya. Se molti volatili sono protagonisti del folklore e della mitologia, altri sono assurti a simbolo nazionale, e altri ancora hanno ispirato famose scoperte scientifiche o audaci programmi di salvaguardia.

Franco Michieli, **Per ritrovarti devi prima perderti**, Ediciclo



La natura rivela potenzialità dimenticate della vita a chi vi si immerge con profondo coinvolgimento e fiducia. È questo il prezioso insegnamento che Franco Michieli ha ricevuto durante decenni di esplorazioni in numerosi ambienti - sia selvatici che antropizzati - della Terra. In questo libro ci offre le basi tecniche e filosofiche per far rinascere in noi uno sguardo esplorativo grazie all'orientamento naturale.

Vuol dire interpretare l'ambiente attraverso i sensi e le doti cognitive che possiede ciascun essere vivente, accettando che gli eventi naturali facciano la loro parte nel darci risposte e indicarci vie possibili. In ogni ricerca è possibile perdersi. Ma la perdita è temporanea quando si sa attendere con partecipazione un'apertura. Allora non solo ci si ritrova: si vive qualcosa di nuovo, potente e inaspettato che mai la strada sicura avrebbe rivelato.

Paolo Mieli, **Ferite ancora aperte**, Rizzoli



«Le ferite del passato non si cicatrizzano mai. Niente può considerarsi definitivo per quel che attiene alla "guarigione", più o meno apparente, dalle lesioni prodottesi anni, decenni, secoli, addirittura millenni fa» scrive Paolo Mieli. E la verità delle sue parole la stiamo constatando in questi mesi, di fronte all'aggressione russa in Ucraina e al sangue che scorre da quella frattura storica mai rimarginata. Così, analizzando la congiura che portò all'assassinio di Giulio Cesare e le leggende che fondano la storia di Roma; soffermandosi su personaggi ed episodi del Medioevo, come Cosimo de' Medici e la caccia agli eretici; approfondendo i temi centrali del Risorgimento italiano e della storia europea del Novecento, Mieli ci guida con l'abilità del grande saggista alla ricerca di quelle lesioni del passato che ancora oggi fanno sentire le proprie conseguenze.

Ombretta Fusco, **Il ricettario dell'arte**, Gribaudo



Un manuale nuovo e originale per imparare a creare in casa colori ad acquerello o a tempera, pastelli naturali, gessetti colorati o una pasta modellabile utilizzando l'amido di riso o il dentifricio, o ancora diversi tipi di cartapesta o un antitarlo efficiente. Che siate semplici appassionati, artisti alle prime armi o esperti del settore troverete fra queste pagine decine e decine di soluzioni creative, organizzate con grande chiarezza e semplicità, come se si trattasse, appunto, di un ricettario.

LinVersamente, **Piccolo manuale di linguistica**, Gribaudo



Secondo William Butler Yeats, la lingua è la memoria collettiva naturale di un popolo. Questo libro, scritto a più mani da un gruppo di "innamorati della parola", nonché studiosi, è un atto d'amore verso le lingue e la linguistica.

Attraverso domande e risposte, ci aiuta a capire meglio non solo chi siamo e da dove veniamo, ma anche se è vero che la lingua è uno specchio in cui riconoscersi e dove andremo domani. Come e perché cambia una lingua? Esistono davvero lingue "facili" e "difficili"? E la scrittura? Può una lingua influenzare la nostra visione del mondo? Che cosa sono le lingue "inventate"?

Carlo Lucarelli, **Nero come l'anima**, Solferino



Ci sono storie nere che vivono da sempre nella nostra letteratura, come quella di Beatrice Cenci, immortalata da Stendhal, o quella dei presunti untori nella peste milanese, resa celebre da Manzoni. Ci sono personaggi di primo piano la cui vicenda umana si intreccia a una carriera criminale, da Christopher Marlowe a Cesare Borgia, da Benvenuto

Cellini a Caravaggio. Ci sono delitti al femminile come quello di Mary Blandy, avvelenatrice del proprio padre, e Marie-Madeleine d'Aubray, che al marchese suo marito, appassionato di alchimia, avrebbe preferito un bel capitano di cavalleria. Ci sono esperienze sanguinarie capaci di raccontare epoche e culture, come le avventure di Marcantonio Bragadin, generale della Serenissima, e la vita cannibale di Sawney e Agnes Bean. La nuova puntata della serie di Carlo Lucarelli e Massimo Picozzi sulla storia dell'omicidio ci porta nei secoli più affascinanti e nelle storie più romanzesche. Illuminate nei loro risvolti inaspettati e indagate con i metodi di oggi, diventano veri e propri appassionanti cold cases capaci di trascinarci in un viaggio nel tempo che è come il tunnel dell'orrore.

Aldo Cazzullo, **Mussolini il capobanda**, Mondadori



«Cent'anni fa, in questi stessi giorni, la nostra patria cadeva nelle mani di una banda di delinquenti, guidata da un uomo spietato e cattivo. Un uomo capace di tutto». Comincia così il racconto di Aldo Cazzullo su Mussolini. Una figura di cui la maggioranza degli italiani si è fatta l'idea di uno statista che fino al '38 le aveva tutto sommato azzeccate quasi tutte. Cazzullo ricorda che prima del '38

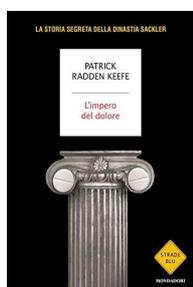
Mussolini aveva provocato la morte dei principali oppositori, con avversari gettati dalle finestre, o legati ai camion e trascinati. Aveva conquistato il potere con la violenza. Aveva istituito Tribunale speciale, polizia segreta, confino, tassa sul celibato, esclusione delle donne da molti posti di lavoro. Aveva commesso crimini in Libia, in Etiopia, in Spagna. Aveva usato gli italiani come cavie per cure sbagliate. La guerra fu lo sbocco logico del fascismo. Ideologia che purtroppo non è morta con Mussolini, anche se non tutti gli italiani sono stati fascisti.

Annalisa Camilli, **Un giorno senza fine**, Ponte alle Grazie



Il 24 febbraio 2022, la Federazione Russa invade l'Ucraina. Torna il fantasma della guerra fredda e il timore di un'escalation nucleare globale. Mentre la presunta «guerra lampo» si trasforma - con le parole di un civile ucraino - in «un unico giorno senza fine», da Kiev Annalisa Camilli raccoglie le storie di chi ha perso i familiari nei bombardamenti, di chi non è riuscito a scappare, di chi è tornato per combattere e vuole arruolarsi, di chi ha scelto di vivere nel sottosuolo delle città ridotte in macerie o è stato costretto a fuggire.

Patrick Radden Keefe, **L'impero del dolore**, Mondadori



I Sackler sono una delle famiglie più ricche degli Stati Uniti. Proprietari di un impero farmaceutico, le origini del loro patrimonio miliardario risalgono agli anni Sessanta, quando il capostipite, Arthur, fece fortuna con la promozione di un nuovo e rivoluzionario farmaco contro l'ansia chiamato Valium. Quarant'anni più tardi, però, quella stessa intraprendenza e spregiudicatezza trascina la nuova generazione dei Sackler nello scandalo. Da un'inchiesta giornalistica emerge infatti il loro coinvolgimento in una delle più drammatiche crisi sanitarie del XX secolo: l'epidemia di oppioidi che ha portato all'assuefazione, e alla morte per overdose, migliaia di cittadini negli Stati Uniti. Quella che Keefe racconta in queste pagine è una storia di ambizione, filantropia, crimine e impunità, corruzione, smania di potere e avidità.